Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1902 — Roma — Lunedì 11 Agosto — Numero 187

DIREZIONE in Via Larga nel Palazzo Baleani	Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi	AMMINISTRAZIONE in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

*Un numero separato in Roma cent. **10** — nel Regno cent. **15** — arretrato in Roma cent. **20** — nel Regno cent. **30** — all'Estero cent. **35***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

PARTE NON UFFICIALE.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 328 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

È autorizzata la maggiore spesa di lire centomila, occorrente per la costruzione del porto di rifugio a Scilla.

Art. 2.

La somma anzidetta, in più del milione concesso dall'articolo 3 della legge 14 luglio 1889, n. 6280, pel porto suddetto, e per quelli di Lipari e di Oneglia, sarà prelevata dal fondo degli imprevisti, inscritto al n. 38 della tabella annessa alla legge medesima, ed imputata all'assegnazione già fatta al cap. 258 del bilancio dell'esercizio corrente.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Racconigi, addì 7 luglio 1902.

VITTORIO EMANUELE.

G. Zanardelli.
Di Broglio.
N. Balenzano.

Visto, *Il Guardasigilli:* Cocco-Ortu.

Il Numero 329 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È data facoltà al Governo di autorizzare, con decreto Reale, dal 1905 l'Opera pia per i fanciulli abbandonati, sotto il titolo di « Protettorato di San Giuseppe », in Roma, e l'Opera pia presso l'Associazione italiana della Stampa, residente in Roma, quale rappresentante della

Cassa italiana di assicurazione per la vecchiaia degli scrittori di giornali, a fare un prestito a premî per la somma di sette milioni, dei quali tre a favore dell'Opera pia per i fanciulli abbandonati sotto il Protettorato di San Giuseppe, in Roma, e quattro dell'Opera pia della Stampa.

Per decreto Reale si fisseranno le norme e le modalità per l'applicazione di questa legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 28 luglio 1902.

VITTORIO EMANUELE.

CARCANO.

Visto, *Il Guardasigilli* : COCCO-ORTU.

Relazione *di S. E. il Ministro dell' Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 25 luglio 1902, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Castellammare di Stabia (Napoli).*

SIRE!

Da parecchi anni l'Amministrazione comunale di Castellammare di Stabia dà triste esempio di mal governo. Fu sciolta nel 1897, ma, per l'apatia della miglior parte della cittadinanza e per l'indifferenza e la sfiducia della pubblica opinione, fu ricomposta quasi degli stessi elementi, ai quali se ne aggiunsero altri non dissimili. Il provvedimento sarebbe stato allora molto più proficuo se, parallela all'azione del R. Commissario, si fosse svolta una larga inchiesta intesa ad accertare le responsabilità degli amministratori.

Ciò che non si fece nel 1897, oggi s'impone di fronte ai gravi addebiti mossi dalla stampa all'attuale ed alle precedenti Amministrazioni, e stante il risveglio della pubblica opinione avvenuto sull'esempio di Napoli.

Risulta intanto da preliminari indagini, che quel Municipio ha sperperato e sperpera il pubblico denaro: del che si hanno numerosi esempî.

Così, per concorso all'esposizione d'igiene in Napoli si erogarono circa L. 8000; ma a giustificazione della spesa non furono poi presentati serî documenti, nè a diminuzione di essa vennero portati gli introiti derivanti dalla vendita delle acque minerali esposte. Così, per la costruzione di un padiglione e cassa armonica si spesero oltre L. 22,200, contro un preventivo di circa L. 11,000, giacchè si eseguirono opere non contemplate dal progetto, con idee di lusso esagerato e senza alcuna delle prescritte autorizzazioni.

Scaduto il contratto dell'acquedotto da parte della Società Romana, il Municipio ne avocò a sè la gestione in economia, e subito aumentò il numero dei salariati. Nominato un impiegato fuori pianta, il Prefetto dovette annullare la relativa deliberazione, come pure dovette annullare la nomina del custode della Casina di Quisisana, fatta dalla Giunta contemporaneamente alla creazione del posto, e quindi eccedendo le proprie attribuzioni.

Nell'esecuzione dei lavori è invalso il sistema di attendere l'ultimo momento per potere, stante l'urgenza, chiedere ed ottenere l'autorizzazione alla trattativa privata: ciò che dà luogo a sospetti di favoritismo, se non d'indebito lucro. Il servizio sanitario, affidato a sette medici, lascia a desiderare, specialmente perchè, nonostante le insistenze della Prefettura, non è stato ancora compilato l'elenco dei poveri; è quindi il Sindaco che dispone a suo arbitrio.

Uguali inconvenienti, se non maggiori, si riscontrarono nella fornitura dei medicinali ai poveri, essendo ammessi a tale beneficio non pochi di coloro che non hanno diritto alla cura sanitaria gratuita.

Le scuole sono sparse in varî punti della città, e poste in locali d'affitto e disadatti.

Tale importante questione rimane irresoluta da oltre dodici anni.

La Cassa dei depositi e prestiti fin dal 1888 aveva concesso un mutuo di L. 200,000 per la costruzione dell'edificio scolastico, ma le Amministrazioni succedutesi più non se ne occuparono, allegando l'insufficienza dei mezzi finanziari, non considerando che col risparmio delle pigioni e dei salari al numeroso personale dei bidelli disseminati fra le varie scuole, si potrebbe provvedere al servizio del prestito. Pare invece che si voglia evitare il danno dei proprietari e dei bidelli.

È poi gravissimo lo stato delle finanze comunali. Per la legge che abolisce il dazio sui farinacei, avendo il Comune applicata e mantenuta, ad onta dei richiami del Ministero delle Finanze e della Prefettura, una tariffa superiore a quella consentita dalla legge, esso avrà una perdita di oltre L. 20,000. Aggiunto il disavanzo degli esercizi precedenti e di questo in corso, si ha una deficienza di oltre L. 100,000.

Si noti che il Municipio di Castellammare ha un mutuo passivo di un milione a condizioni onerosissime.

Quella rappresentanza comunale ha pertanto chiaramente dimostrato di non saper risolvere i gravi problemi che le incombono, mentre più che mai urge introdurre in ogni ramo di servizio riforme ed economie atte a migliorare la civica finanza, come pure interessa accertare le responsabilità incontrate dalle persone che tennero il governo della pubblica cosa.

A tal fine mi onoro di sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà lo schema di decreto che provvede allo scioglimento del Consiglio comunale di Castellammare di Stabia.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Castellammare di Stabia, in provincia di Napoli, è sciolto.

Art. 2.

Il signor cav. dott. Gerolamo Baiardi è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, sino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Racconigi, addì 25 luglio 1902.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Relazione *di S. E. il Ministro dell' Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 25 luglio 1902, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Minori (Salerno).*

SIRE!

La Giunta provinciale amministrativa di Salerno, in seguito ad un' inchiesta che pose in chiaro atti di pressione, minaccie, violenze e sequestri di persone commessi dal Sindaco di Minori e dai suoi aderenti, ha recentemente pronunciato l'annullamento delle elezioni ordinarie avvenute in quel Comune il 9 luglio 1899.

Tale provvedimento ha portata l' immediata conseguenza di fare decadere quattro assessori effettivi: in modo che la Giunta non è più in grado di funzionare, perchè non rimangono in carica che il Sindaco e due assessori supplenti, uno dei quali fu denunciato al Procuratore del Re, in quanto che rimane in funzioni sebbene sia stato cancellato dalle liste elettorali.

Inoltre da qualche tempo a Minori la lotta elettorale ha assunto un aspetto inquietante, ed è acuita dal carattere autoritario del Sindaco, il quale non rifugge da qualsiasi arbitrio pur di assicurare la prevalenza al proprio partito.

A carico di quell'Amministrazione vennero recentemente denunciate gravi irregolarità, per assodare le quali si richiede una rigorosa inchiesta per opera di persona assolutamente estranea e superiore alle gare ed agli interessi locali. Vi sono altre questioni che solo un R. Commissario potrebbe risolvere, e, prima fra tutte, quella riguardante la progettata copertura del torrente Regina ed il prestito che all'uopo si era deliberato di contrarre.

Siccome l'opera non fu approvata, la contrattazione del mutuo venne d'ufficio revocata dall'Autorità tutoria; ma rimane uno strascico di liti con l'appaltatore, e di ricorsi pendenti.

Per queste ragioni, ma soprattutto per motivi d'ordine pubblico, giacchè se ora dovessero aver luogo le elezioni per rinnovare l'intero Consiglio, gravi inconvenienti potrebbero derivarne, stante la forte tensione degli animi e la presenza in carica dell'attuale Sindaco, reputo doveroso sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà lo schema di decreto che scioglie il Consiglio comunale di Minori.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Minori, in provincia di Salerno, è sciolto.

Art. 2.

Il signor comm. Enrico Rispoli è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Racconigi, addì 25 luglio 1902.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 25 luglio 1902, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Savigno (Bologna).*

SIRE!

Non dissimile da quelle che la precedettero, l'attuale Amministrazione municipale di Savigno, stante la sua indolenza e mossa da concetti di malintesa economia, nulla ha fatto per dare un migliore avviamento al Comune, il quale non ha quasi strade e manca perfino del servizio di portalettere.

L'Ufficio comunale lascia molto a desiderare, perchè gli impiegati, ad eccezione del segretario, sono poco atti ed avanzati in età.

Un assessore deve, per dazio consumo, la somma di L. 2500; ed il Consiglio, accettando la proposta di uno zio di lui, suo fidejussore, ha consentito che questi se ne assumesse il pagamento mediante patto anticretico.

La questione che più interessa il paese è quella concernente la costruzione delle strade. Solo ultimamente, in previsione delle elezioni, fu presa una deliberazione di massima, la quale ha per giunta provocate le proteste del vicino Comune di Monte San Pietro, in quanto non si rispettano i precedenti impegni. I lavori non potranno eseguirsi se non quando saranno allestiti i relativi progetti, ed, intanto, in tutto il territorio comunale vi è un chilometro circa di strada rotabile.

Sorse dissidio nel Consiglio per la costruzione di due pozzi, ordinata dalla Giunta, mentre questa era autorizzata a farne costruire uno solo.

Il Consiglio, nel 1901, dichiarò responsabile la Giunta; ma poi la deliberazione fu revocata senza l'intervento dell'opposizione. Frattanto è assodato che l'acqua di uno dei due pozzi non è inquinata, ma non è potabile.

La presente Amministrazione potrebbe non pertanto funzionare sotto l'occhio vigile dell'Autorità, se non facesse ostacolo il fatto che essa si regge con un solo voto di maggioranza, della quale, data la solidarietà degli oppositori, è molto facile lo spostamento, di guisa che non si può ulteriormente sperare nel retto andamento della civica Azienda.

Ne sono prova i due voti di sfiducia avuti, or non è molto, dall'Amministrazione, e l'impossibilità in cui si è già trovato il Consiglio di deliberare sulle spese facoltative e su qualunque altra materia prevista dall'articolo 162 della legge comunale e provinciale.

Ora non essendo neppure sperabile che le elezioni parziali valgano a migliorare la su esposta situazione, ritengo necessario sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà lo schema di decreto che scioglie il Consiglio comunale di Savigno.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Savigno, in provincia di Bologna, è sciolto.

Art. 2.

Il signor rag. Carlo Gaspari è nominato Commis-

sario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Racconigi, addì 25 luglio 1902.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Relazione *di S. E. il Ministro dell' Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 25 luglio 1902, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Ustica (Palermo).*

Sire!

Dopo la morte del sindaco sig. Longo, che per molti anni aveva lodevolmente diretta l'Amministrazione municipale di Ustica, quel Comune è travagliato da discordie intestine e da vive gare di partito.

In seguito a vari reclami, il Prefetto ha dovuto recentemente ordinare un'inchiesta. Essa ha posto in luce gravi irregolarità ed abusi, dei quali la maggiore responsabilità risale al Sindaco, in quanto che nelle sue mani si concentrano i poteri del Consiglio e della Giunta, composti di persone a lui completamente ligie.

Non ostante le tristissime condizioni della finanza municipale, quell'Amministrazione affronta liti sconsiderate, dispone spese non autorizzate, pagandole talvolta con mandati riguardanti altre spese; l'archivio e l'anagrafe giacciono in disordine; i servizi pubblici, segnatamente l'igiene e la nettezza dell'abitato, sono del tutto trascurati.

Il Sindaco arbitrariamente si oppone all'esercizio degli usi civici, compie atti scorretti, partigiani e prepotenti, tollera le usurpazioni dei terreni comunali, ed egli stesso, in concorso con qualche assessore, non si è peritato di prendere materiali di proprietà del Comune.

La tassa per occupazione di spazi ed aree pubbliche viene esatta ad arbitrio, giacchè non esiste nè Regolamento nè tariffa debitamente approvati, a cura di un inserviente, che poi versa a suo comodo le somme che riscuote. Infine corre insistente la voce che alcuni amministratori siano interessati negli appalti municipali.

Nel Comune di Ustica la situazione è ormai divenuta intollerabile, il Sindaco è malviso alla maggior parte della popolazione, ed è atteso un energico ed eccezionale provvedimento, non essendo sufficienti i mezzi ordinari. Ed in vero, anche allontanando il Sindaco dal suo ufficio, data l'attuale composizione della rappresentanza comunale a lui interamente devota, non vi sarebbe chi potesse onorevolmente sostituirlo.

Debbo pertanto sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà lo schema di decreto che scioglie il Consiglio comunale di Ustica, e nomina un R. Commissario con l'incarico di approfondire le indagini, accertare le responsabilità civili e penali ed eliminare le irregolarità esistenti, dopo di che il corpo elettorale sarà chiamato ad eleggere i suoi nuovi rappresentanti, e sperasi che questi saranno diversi e migliori degli attuali.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D' ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Ustica, in provincia di Palermo, è sciolto.

Art. 2.

Il signor cav. Domenico Guaetta è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all' insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Racconigi, addì 25 luglio 1902.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

IL MINISTRO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Visto l'articolo 10 della legge 6 giugno 1901, n. 355, sulla istituzione dei Consorzi antifillosserici;

Visti gli articoli 7, 14 del Regolamento 1° marzo 1902, n. 105, per l'esecuzione dell'accennata legge;

Vista la legge 22 giugno 1902, n. 197, che approva per l'esercizio finanziario 1902-903 il bilancio del Ministero d'Agricoltura;

Visto il decreto Ministeriale 12 giugno 1902, col quale fu indetto un concorso a 24 posti di delegati tecnici per l'esecuzione della legge anzidetta sui Consorzi antifillosserici;

Tenuti presenti i risultati del concorso, quali emergono dalla relazione 7 luglio 1902 della Commissione esaminatrice della gara medesima;

Ritenuto degno di accoglimento il voto della Commissione stessa perchè venga elevato da tre a cinque il numero dei posti della prima categoria dei delegati tecnici, assumendo ai due nuovi posti, rispettivamente, i primi due delegati classificati nella seconda categoria, ed elevando quindi in conformità la graduatoria dei delegati successivi nella classificazione, per modo che i due ultimi posti da rendersi vacanti nella terza categoria siano da annullarsi;

Sulla proposta del Direttore Generale dell'Agricoltura;

Decreta:

Art. 1.

Sono nominati delegati tecnici per l'esecuzione della legge 6 giugno 1901, n. 355, sui Consorzi antifillosserici e dell'annesso Regolamento 1° marzo 1902, n. 105, senza impegno alcuno per la stabilità del posto, e durante l'esercizio finanziario 1902-903, per il solo periodo di tempo che il Ministero d'Agricoltura reputerà necessario, i signori indicati nel ruolo qui specificato, distinti secondo la rispettiva categoria ed il rispettivo assegno mensile.

I. categoria, con stipendio mensile di L. 200:

1. Della Barba Silvio.
2. Gramazio Luigi.
3. Vitetta Pasquale.
4. Gattamorta Enrico.
5. Carletti Luigi.

II. categoria, con stipendio mensile di L. 180:

6. Regnoli Cino.

7. Micciarelli Giulio.
8. Agostinelli Luigi.
9. Faldini Giuseppe.
10. Giannone Casimiro.
11. Tanganelli Francesco.
12. Mignone Armando.
13. Padovan Giuseppe.
14. Di Caporiacco Nicola.
15. Roych Pietro.

III. categoria, con stipendio mensile di L. 150:

16. Amoni Sergio.
17. Oliverio Francesco.
18. Botti Amerigo.
19. Ferrante Lorenzo.
20. Veneziani Pietro.
21. Serio Giovanni.
22. Musci Giuseppe.
23. Magi-Spinetti Masaniello.
24. Aloi Alberto.

Art. 2.

I detti delegati tecnici sono alla dipendenza immediata del R. Commissario per la vigilanza sui Consorzi antifillosserici nelle provincie di Bari, Foggia e Lecce, e sono obbligati all'osservanza delle norme stabilite dalla legge e dal Regolamento citati nell'articolo 1, oltre che agli ordini che in conformità di tali disposizioni legislative o regolamentari il Ministero d'Agricoltura abbia ad emanare.

Art. 3.

L'assegno mensile da pagare i nominati delegati tecnici graverà per un terzo sul capitolo 124 « Spese per impedire la diffusione della philloxera-vastatrix », e per due terzi sul capitolo 124-*bis* « Spese per l'acquisto e la coltivazione di viti americane », prestabiliti dal bilancio del Ministero d'Agricoltura. L'assegno decorrerà dal giorno 1° agosto p. v., in cui deve iniziarsi il servizio dei menzionati delegati.

Il presente decreto sarà registrato presso la Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 14 luglio 1902.

Il Ministro
G. BACCELLI.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

R. VICE-CONSOLATO D'ITALIA IN SANTOS

ELENCO degli Italiani morti durante il 2° trimestre del 1902.

Gatto Carmine, d'anni 1, nato ad Anca d'Alassio, morto il 6 aprile.
Mazzei Giuseppe, d'anni 20, nato a Trebisacce, morto il 4 giugno.
Nicola Giuseppe, d'anni 36, morto il 22 id.
Rossi Maria, d'anni 45, morta il 4 aprile.
Roviglioli Giovanni, d'anni 54, morto il 10 id.
Rocco Gioacchino, d'anni 45, morto il 24 giugno.
Squillaro Anna, d'anni 28, nata a Serramezzana, morta il 27 aprile.
Senso Antonio, d'anni 16, nato a Boscotrecase, morto il 15 maggio.
Trazza Antonio, d'anni 36, nato ad Alassio, morto il 31 marzo.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato lo smarrimento della ricevuta N. 99, rilasciata dall'Intendenza di Finanza di Brescia il 24 agosto 1901, pel deposito dei certificati del Consolidato 5 0[0, N. 1,101,644 della rendita di L. 50, N. 1,138,894 della rendita di L. 50, N. 1,169,566 della rendita di L. 15, N. 1,172,984 della rendita di L. 65, e N. 1,203,739 della rendita di L. 65, tutti intestati alla « Fabbriceria Parrocchiale di Lonato (Brescia) », stati esibiti pel loro parziale tramutamento in titoli al latore.

A' termini dell'articolo 334 del Regolamento 8 ottobre 1870, N. 5942, sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che sia intervenuta opposizione alcuna, saranno consegnati ai signori Porro-Savoldi Enrico fu Stanislao e Ferrari Luigi fu Giosafatte (detto Giuseppe, ragioniere della Prefettura di Brescia), il certificato del Consolidato 5 0[0, N 1,255,501 della rendita di L. 35, intestato alla detta Fabbriceria e le cartelle al portatore di pari Consolidato N. 311,303 della rendita di L. 10 e N. 105,260 della rendita di L. 200, provenienti dal detto parziale tramutamento, senza obbligo della esibizione della ricevuta dichiarata smarrita, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 28 luglio 1902.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Direzione Generale del Tesoro *(Portafoglio)*.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 11 agosto, in lire 101,05.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dall'11 al 17 agosto per daziati non superiori a lire 100, pagabili in biglietti, è fissato in lire 101,10.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro *(Divisione Portafoglio)*.

9 agosto 1902.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati	5 % *lordo*	102,94 $^{7}/_{8}$	100,94 $^{7}/_{8}$
	4 $^{1}/_{2}$ % *netto*	111,86 $^{3}/_{8}$	110,73 $^{7}/_{8}$
	4 % *netto*	102,66	100,66
	3 % *lordo*	69,14 $^{1}/_{2}$	67,94 $^{1}/_{2}$

CONCORSI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Esami di concorso alla carriera consolare.

Il 20 ottobre 1902, alle ore dodici, avranno principio presso questo Ministero gli esami di concorso per nove posti di volontario nella carriera consolare.

Gli esami saranno dati secondo le norme fissate dal R. decreto 24 dicembre 1896, n. 579 (1), con le modificazioni apportate dal R. decreto 8 dicembre 1898, n. 480 (2).

Le domande d'ammissione, scritte e sottoscritte di tutto pugno dall'aspirante, su carta da bollo da una lira, dovranno essere presentate al Ministero degli Affari Esteri, o ad una delle Prefetture del Regno, non più tardi del 15 settembre 1902, scorso il quale termine saranno respinte. Esse dovranno essere corredate dai seguenti documenti:

1.° attestato di cittadinanza italiana;

2.° atto di nascita, da cui risulti che l'aspirante non ha meno di 20 anni nè più di 30;

3.° certificato d'aver soddisfatto agli obblighi del servizio militare;

4.° certificato medico, comprovante che l'aspirante è di costituzione robusta e senza deformità od imperfezioni fisiche;

5.° attestato di aver sempre tenuta buona condotta e di appartenere a famiglia di civile condizione;

6.° fedina criminale;

7.° diploma di laurea in legge ottenuto in una delle Università del Regno, oppure l'attestato di licenza negli Istituti contemplati dalla legge 21 agosto 1870, n. 5830, o il diploma finale del R. Istituto di scienze sociali « Cesare Alfieri », di Firenze;

8.° atto autentico, comprovante la rendita di cui l'aspirante dispone, sia in proprio, sia per assegno fattogli dai parenti o da altri.

Questa rendita non può essere inferiore ad annue lire tremila.

Nell'istanza i candidati dovranno fare la dichiarazione esplicita di assoggettarsi, in caso di nomina a volontario, alle nuove norme che regoleranno la cassa di previdenza in sostituzione della legge ancora in vigore per le pensioni, che potrà cessare d'avere effetto per gli impiegati assunti in servizio dopo il 1° agosto 1897.

L'adempimento alle predette condizioni non vincola il Ministero ad accogliere le domande d'ammissione agli esami.

Non sarà ammesso a concorrere chi in due precedenti prove non avesse riportata l'idoneità.

Otto giorni prima dell'apertura degli esami sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* l'elenco degli aspiranti ammessi al concorso.

Gli esami verseranno sopra il diritto internazionale; sulle istituzioni di diritto e di procedura civile; sul diritto commerciale e marittimo; sul diritto costituzionale; sulle istituzioni di diritto amministrativo; sulle istituzioni di diritto e di procedura penale; sulla storia moderna; sulla geografia; sull'economia politica e sulla statistica, giusta il programma pubblicato qui appresso.

L'esame verserà altresì sulla lingua francese e sulle lingue inglese o tedesca, nei modi prescritti dal Regolamento.

Della lingua francese i candidati devono avere pieno ed assoluto possesso.

In niun caso si ammetteranno al volontariato aspiranti oltre al numero fissato pel concorso.

Roma, addì 1° agosto 1902. 1.

(1) Vedi *Gazzetta Ufficiale* del Regno del 19 gennaio 1897, n. 14.

(2) Vedi *Gazzetta Ufficiale* del Regno del 17 dicembre 1898, n. 291.

PROGRAMMA

Diritto internazionale.

Diritto internazionale pubblico.

Nozioni preliminari.

Concetto, carattere giuridico e fonti — Svolgimento storico degli istituti giuridici internazionali e del concetto della società internazionale. Cenni sulla storia della scienza del diritto internazionale — Principî fondamentali del diritto internazionale — Codificazione — Avvenire della comunità giuridica internazionale. Progetti varî e aspirazioni.

Soggetti del diritto internazionale.

Stati — Stato e nazione. Dottrina della nazionalità — Stati composti: Unioni di Stati (personali e reali; esempi) e Federazioni. (Confederazioni di Stati e Stati federativi; esempi) — Della semi-sovranità e del protettorato (Concetto. Rapporti dello Stato semi-sovrano di fronte agli altri Stati e di fronte allo Stato sovrano. Esempi. Il protettorato coloniale. Sfere d'influenza) — Stati neutralizzati.

Condizione giuridica internazionale della Santa Sede.

Formazione e riconoscimento di nuovi Stati — Modificazioni territoriali degli Stati e loro conseguenze giuridiche. Successione di Stato a Stato.

Diritti fondamentali degli Stati: Diritto d'eguaglianza. Diritto di conservazione. Diritto d'indipendenza (Intervento; intervento collettivo; commissioni internazionali di controllo. Dottrina di Monroe). Diritto al rispetto. Diritto alle relazioni internazionali.

Oggetti del diritto internazionale.

Territorio — Sovranità e proprietà — Frontiere — Colonie e diritto coloniale — Servitù internazionali — Modi originarî e derivati d'acquisto della sovranità territoriale — Particolarmente della occupazione — Conquista e plebisciti.

Mare — Libertà del mare — Mare littorale e mare territoriale — Porti, golfi, baie — Mari interni — Limitazione al principio della libertà dei mari: pirateria e tratta degli schiavi.

Stretti — Dardanelli e canali internazionali.

Fiumi — Cenni storici — Atto finale del congresso di Vienna — Applicazione ai principali fiumi internazionali.

Navi — Concetto giudidico — Navi da guerra. Navi mercantili. Piroscafi postali.

Trattati internazionali.

Natura giuridica dei trattati internazionali — Loro classificazione — Concordati — Condizioni di validità dei trattati: 1° Capacità delle parti (Negli Stati contraenti e nelle persone che hanno facoltà di obbligarli. Pieni poteri. Istruzioni. Ratifica); 2° Causa; 3° Consenso — Forma dei trattati — Effetti — Accessione — Garanzie — Modi di estinzione — Interpretazione.

Trattati ed accordi internazionali di carattere amministrativo:

1. Per la tutela della personalità fisica degli individui (Beneficenza e assistenza. Salute pubblica).

2. Per lo sviluppo dei mezzi di comunicazione (Posta; telegrafo; telefono; ferrovie).

3. Per la protezione degli interessi economici (Commercio e navigazione. Sistema monetario. Pesi e misure. Agricoltura).

Organi del diritto internazionale,

Sovrani ed altri capi di Stati — Loro posizione giuridica internazionale.

Ministero degli Esteri — Organizzazione del Ministero degli Esteri e delle carriere da esso dipendenti, specialmente in Italia.

Agenti diplomatici — Cenno storico — Diritto attivo e passivo di legazione — Classificazione degli agenti diplomatici ed esame delle singole categorie — Accreditamento degli agenti diplomatici — Diritti e privilegi: Inviolabilità ed estraterritorialità — Sospensione e termine della missione diplomatica.

Agenti consolari — Svolgimento storico della istituzione consolare.

Dei consoli nei paesi cristiani — Ordinamento consolare — Nomina dei consoli — Diritti e prerogative — Loro doveri e funzioni (giudiziarie, amministrative e notarili) specialmente in relazione alla legge consolare italiana.

Dei consoli nei paesi non cristiani, e specialmente nell'Impero ottomano — Capitolazioni. Loro origine e contenuto — Protettorato sugli stabilimenti cattolici in Oriente — Giurisdizione e tribunali consolari. Competenza e funzionamento specialmente in rapporto con le leggi italiane — La riforma giudiziaria in Egitto — *Settlements* europei nei porti aperti dell'Estremo Oriente.

Delle controversie internazionali e dei procedimenti per dirimerle.

Delle contestazioni fra gli Stati — In quanto l'azione d'un privato possa rendere responsabile lo Stato e in quanto lo Stato possa reclamare per gli atti commessi a danno dei proprî cittadini all'estero. Condizioni e limiti dell'esercizio di questo diritto di protezione dei proprî sudditi all'estero. Soddisfazioni e riparazioni internazionali. Ostacoli costituzionali.

Dei mezzi pacifici per la risoluzione delle contestazioni internazionali — Negoziati diretti — Buoni uffici — Mediazione — Congressi e conferenze — Arbitrato (Precedenti. Clausola arbitrale e trattati d'arbitrato permanente. Organizzazione della procedura internazionale. Convenzione dell'Aja).

Dei mezzi violenti per la risoluzione delle controversie internazionali — Ritorsione — Rappresaglia — *Embargo* — Blocco pacifico.

Della guerra.

Concetto e cause della guerra — Il diritto e la guerra — Convenzioni di Bruxelles e dell'Aja.

Inizio della guerra e sue immediate conseguenze — Chi debba considerarsi come legittimo combattente — Dei mezzi leciti di guerra — Diritti e doveri dei belligeranti verso le persone nemiche (specialmente delle Convenzioni di Ginevra e dell'Aja) — Diritti e doveri dei belligeranti sulle cose nemiche (Proprietà privata nella guerra terrestre e nella guerra marittima. Il diritto di preda nella guerra marittima. La corsa. Dichiarazione di diritto marittimo di Parigi) — Occupazione militare — Convenzioni di guerra — Fine della guerra. Postliminio.

Della neutralità.

Concetto e condizioni — Diritti e doveri dei neutrali — Del commercio neutrale — Contrabbando di guerra (Concetto e definizione. Doveri dello Stato neutrale) — Blocco — Diritto di visita — Giudizio di preda.

Diritto internazionale privato.

Introduzione.

Definizione, concetto e nozioni preliminari — Cenno storico — Teoria degli statuti — Condizione giuridica dello straniero (nella dottrina, nelle diverse legislazioni e specialmente nella legge italiana) — Fondamento per l'applicazione del diritto straniero — Principio del diritto internazionale privato — Maniera d'applicazione del diritto straniero da parte del giudice (fatto o diritto; mezzi di prova; ricorso in cassazione) — Dell'ordine pubblico in relazione con le leggi straniere. Tentativi, difficoltà e criterî per determinarne la sfera d'applicazione. L'articolo 12 delle disposizioni preliminari Codice civile.

Diritto civile.

Stato e capacità delle persone — Principio generale — Nazionalità e domicilio.

Conflitti di nazionalità; positivi e negativi — Come sorgono e si risolvono in relazione ai diversi modi di acquisto della nazionalità:

1.° per origine;
2.° per naturalizzazione;
3.° per effetto di legge.

Delle persone giuridiche straniere.

Della forma degli atti — Fondamento e carattere della regola *locus regit actum* — Ipotesi diverse.

Del matrimonio — Legge regolatrice — Capacità delle parti — Forma del matrimonio (Matrimoni consensuali. Matrimoni religiosi. Condizioni prescritte per la validità del matrimonio all'estero. Matrimoni celebrati dagli agenti diplomatici e consolari) — Effetti personali e patrimoniali del matrimonio; specialmente del contratto di matrimonio e della legge regolatrice — Divorzio (Ordine pubblico. Ipotesi diverse. Mutamento di nazionalità e differente nazionalità dei coniugi) — Separazione personale.

Della paternità e della filiazione.

Della tutela.

Delle obbligazioni — Obbligazioni derivanti dal contratto (Principio fondamentale. Legge regolatrice. Sostanza, effetti e modi di estinzione dei contratti) — Obbligazioni derivanti dalla legge.

Delle cose — Cose mobili e cose immobili — Interpretazione dell'articolo 7 delle disposizioni prel. cod. civ. in relazione con gli articoli 9 e 6 — Applicazione dei principî ai più importanti diritti reali.

Della proprietà letteraria, artistica ed industriale, e delle Unioni internazionali per la loro protezione.

Diritti di famiglia.

Successioni — Diverse teorie — Unità e universalità — L'articolo 8 delle disposizioni preliminari e le dispute nella giurisprudenza — Del testamento — Successioni vacanti.

Procedura civile.

Competenza — Regola generale — Conflitti positivi e negativi — Della situazione delle cose e della nazionalità delle parti come criterî di competenza nei rapporti internazionali — Articoli 105 a 107 del codice di procedura civile.

Competenza dei tribunali nelle cause in cui sono parte Stati o sovrani stranieri.

Forme processuali — Citazione di persone all'estero — Prove — Commissioni rogatorie — Convenzioni internazionali di assistenza giudiziaria.

Esecuzione delle sentenze straniere — Fondamento — Legislazioni straniere — Il giudizio di delibazione nella legislazione italiana (Concetto. Quando necessario. Suo contenuto e specialmente dell'esame della competenza e dell'ordine pubblico) — Atti autentici e decreti di volontaria giurisdizione.

Modo di prova in giudizio del diritto straniero — Ricorso in cassazione per violazione di legge straniera.

Diritto commerciale.

Atti di commercio, commercianti e libri di commercio — Società commerciali.

Della cambiale — Capacità — Forma — Sostanza — Moratoria — Esecuzione.

Diritto marittimo — Proprietà delle navi — Contratto di noleggio — Urto di navi — Avarie.

Fallimento — Effetti del fallimento dichiarato all'estero — Competenza — Unità e universalità.

Diritto internazionale penale.

Territorialità della legge penale — Conseguenze — Effetti delle sentenze penali straniere.

Del reato commesso all'estero — Teorie diverse — Disposizioni del codice penale italiano.

Dell'estradizione — Nozioni generali — Persone che non possono venire estradate, e particolarmente della estradizione dei nazionali — Reati per i quali non si concede l'estradizione (Reati minori. Reati militari. Reati politici. Modificazioni del concetto di reato politico. Reati connessi e complessi. Reato anarchico — Procedura di estradizione. Varî sistemi, e specialmente del sistema italiano — Effetti.

Istituzioni di diritto e di procedura civile.

Concetto del diritto privato in generale e in ispecie del diritto civile. La codificazione civile in Italia. Leggi e Regolamenti complementari e sussidiarî.

Interpretazione delle leggi civili. Loro efficacia in ragione di tempo e di luogo.

Dei rapporti e degli atti giuridici in generale. Elementi essenziali, naturali e accidentali dei negozi giuridici.

Persone fisiche e persone giuridiche. Condizioni che determinano e modificano la capacità o il godimento dei diritti.

Cittadinanza: disposizioni che ne regolano l'acquisto e la perdita.

Domicilio, residenza o dimora. Assenza: suoi stadî ed effetti.

Matrimonio: condizioni necessarie per contrarlo e formalità relative alla sua celebrazione; diritti e doveri che ne derivano. Regime patrimoniale tra i coniugi.

Filiazione legittima e filiazione naturale. Legittimazione. Adozione.

Minore età e interdizione. Patria potestà e tutela: loro ordinamento. L'inabilitazione e l'emancipazione.

Ordinamento ed atti dello stato civile.

I beni, secondo la loro natura giuridica. Distinzione dei diritti patrimoniali in personali e reali. Possesso ed azioni possessorie.

Proprietà: concetto, modi di acquisto, limitazioni, estinzione. Servitù personali e prediali. Proprietà letteraria, industriale ed artistica.

Delle successioni ereditarie in generale e dei due momenti della devoluzione e dell'adizione dell'eredità. — Successioni legittime; ordine successorio — Successioni testamentarie; capacità; rappresentazione; forme dei testamenti; porzione disponibile; istituzione d'erede; legati; sostituzioni — Disposizioni comuni: accettazione e rinuncia di eredità; beneficio d'inventario; eredità giacente; divisione; collazione.

Donazioni: forma ed effetti.

Obbligazioni: loro specie, fonti da cui derivano; effetti delle obbligazioni in generale.

Dei contratti: varia specie e requisiti essenziali. La rappresentanza nei contratti. Effetti dei contratti in generale e in ispecie di quelli traslativi di proprietà od altri diritti reali. I contratti a favore di terzi. Interpretazione dei contratti.

Dei quasi contratti in generale e in ispecie della gestione degli affari altrui.

Colpa extra-contrattuale e responsabilità per fatti altrui.

Modi legali e convenzionali di garantire l'adempimento delle obbligazioni.

Modi di estinzione delle obbligazioni, ed in ispecie del pagamento, della novazione, delle azioni di nullità e della prescrizione estintiva.

Mezzi di prova: atti pubblici e scritture private; prova testimoniale; presunzioni.

Brevi cenni sulla pubblicità di atti concernenti beni immobili. Principî fondamentali sulla trascrizione e sulle iscrizioni ipotecarie.

Azioni e giudizî civili. Giurisdizione e competenza.

Giurisdizione volontaria e contenziosa. Criterî e regole che servono a determinare la competenza.

Compromesso e clausole compromissorie.

Norme generali del procedimento. Citazione. Del procedimento formale e sommario.

Sentenze, ordinanze e decreti. Mezzi per impugnare le sentenze.

Provvedimenti conservatorî. Giudizî esecutivi. Procedimenti speciali.

Istituzioni di diritto commerciale e marittimo.

Fonti del diritto commerciale (leggi commerciali; usi; diritto civile).

Degli atti di commercio (dichiarati, presunti, unilateralmente commerciali).

Delle persone nell'esercizio del commercio (limitazioni avute riguardo a determinate funzioni; minorenni; donna maritata); dei commercianti (requisiti).

Delle società commerciali; loro specie (in nome collettivo, in accomandita, anonime); delle società cooperative; delle società straniere in Italia.

Ausiliarî nell'esercizio del commercio: stabili (institori, commessi) e temporanei (commissionarî, mediatori).

Oggetti del commercio, e più particolarmente delle merci e dei titoli di credito. Caratteri dei titoli di credito e loro distinzione secondo il diritto che rappresentano e la loro legge di circolazione. Dei titoli al portatore (articoli 56 e 57 codice di commercio).

Dei contratti commerciali; legge regolatrice dei medesimi nei rapporti internazionali (articolo 58 codice di commercio); dei contratti fra persone lontane.

Delle prove nel diritto commerciale.

Il contratto di compra-vendita commerciale, ed in che si distingue dalla compra-vendita civile.

Il contratto di trasporto a mezzo di ferrovia; cenni generali sulle convenzioni ferroviarie, sulle tariffe e sulla responsabilità delle società ferroviarie in caso di ritardo, di avaria o di perdita delle cose trasportate.

Il contratto di assicurazione. Impresa assicuratrice o contratto di assicurazione. Nozioni generali delle assicurazioni contro i danni, sulla vita umana e marittima.

Della cambiale; suoi requisiti essenziali; girata, accettazione, avallo; del pagamento; del protesto e delle azioni cambiarie.

Delle operazioni di banca: passive (più particolarmente del deposito e dell'emissione di biglietti di banca) ed attive (più particolarmente dello sconto, del prestito, dell'anticipazione e dell'apertura di credito). Nozioni del *check* e delle stanze di compensazione.

Del fallimento; concetto dell'unità ed universalità di questo giudizio anche nei rapporti internazionali; della dichiarazione e amministrazione del fallimento e dei modi con cui termina; concetto generale della moratoria e della bancarotta.

Nozioni generali del commercio e del diritto marittimo; fonti del diritto positivo marittimo.

Proprietario, armatori, capitano; l'equipaggio e il contratto di arruolamento.

Il contratto di noleggio; le convenzioni della marina mercantile.

Delle avarie e delle contribuzioni; dei crediti privilegiati sulla nave e sul carico.

Polizia amministrativa e giudiziaria dei porti, delle spiaggie e della navigazione; dei naufragî e dei ricuperi; della pesca marittima.

Giurisdizione amministrativa, disciplinare e penale sulla marina mercantile.

Diritto costituzionale.

Delle varie forme di Governo, ed in particolare del Governo monarchico rappresentativo — Condizioni sociali e storiche, e dottrine politiche che contribuirono a determinare l'avvento del regime rappresentativo nell'Europa centrale e occidentale.

Della divisione dei poteri nel Governo monarchico rappresentativo.

Principali varietà odierne di Monarchie e di Repubbliche rappresentative in Europa ed in America.

Monarchia parlamentare e Governo di Gabinetto inglese — Governo del *Dominion* del Canadà e delle altre principali Colonie dell'Impero britannico.

Federazione degli Stati-Uniti d'America e loro Governo presidenziale.

Monarchia parlamentare belga.

Repubblica parlamentare della Francia.

Monarchia costituzionale ed Impero di Germania.

Dualismo della Monarchia austro-ungarica.

Governo della Confederazione e istituzione del *referendum* in Svizzera.

Del Governo monarchico rappresentativo in Italia — Prerogativa Regia in ordine al potere legislativo, all'esecutivo ed al giudiziario; e in particolare della prerogativa Regia in fatto del diritto di guerra e del diritto dei trattati con gli Stati stranieri — Diritto comparato.

L'istituzione del Senato e la sua composizione in Italia e comparazione con le assemblee corrispondenti nei principali Stati.

Dell'elettorato politico italiano secondo la legge (testo unico) del 28 marzo 1895 — Comparazione col diritto di suffragio oggi in vigore nei principali Stati.

Della eleggibilità e delle incompatibilità parlamentari.

Dei Collegi elettorali in Italia — Collegi uninominali e plurinominali degli altri principali Stati.

Attribuzioni della Camera dei deputati e del Senato in Italia segnatamente sul bilancio e sulle leggi d'imposte — Interpellanze ed inchieste parlamentari.

Procedimenti parlamentari — Sistema degli Uffici e delle tre letture — Commissioni permanenti del Congresso degli Stati-Uniti d'America.

Privilegî parlamentari, ed in particolare dell'articolo 45 dello Statuto.

Organizzazione del potere esecutivo in Italia. Attribuzioni del Presidente del Consiglio, del Consiglio dei ministri e dei singoli ministri — Nomina e revocazione dei ministri — Loro responsabilità penale e politica — Confronto con altri Governi costituzionali, segnatamente con le Monarchie germaniche e con gli Stati-Uniti d'America.

Del potere giudiziario nel Governo costituzionale — Sue relazioni col legislativo e con l'esecutivo — Inamovibilità dei magistrati — Istituzione dei giurati.

Dell'eguaglianza civile.

Della libertà individuale e delle sue guarentigie in Italia — *Habeas corpus* inglese.

Della inviolabilità della proprietà.

Della libertà di stampa — Sue condizioni e suoi limiti — Principali disposizioni delle legislazioni tedesca, inglese e francese in relazione con l'italiana.

Della libertà di riunione e di associazione — Principali disposizioni delle legislazioni tedesca, inglese e francese in relazione con l'italiana.

Del diritto di petizione.

Della libertà religiosa — Guarentigie date in Italia dalla legge 13 maggio 1871.

Istituzione di diritto amministrativo (1).

Nozione dello Stato — La legislazione, la giurisdizione, l'amministrazione.

COSTITUZIONE ORGANICA DELL'AMMINISTRAZIONE.

Il Re, capo dell'Amministrazione e della gerarchia amministrativa.

L'Amministrazione centrale. — I Ministeri — Sfera d'azione dei singoli Ministeri in Italia — Il Consiglio di Stato, supremo organo consulente dell'Amministrazione: legge 2 giugno 1889, articoli 1 a 12 — Corpi consultivi speciali presso i Ministeri — La Corte dei Conti: legge 14 agosto 1862, articoli 1 a 18.

L'Amministrazione locale governativa. — Divisione amministrativa del territorio — Prefetti e sotto-prefetti — Consigli di prefettura.

Condizione giuridica degli impiegati dello Stato — Poteri disciplinari dell'Amministrazione — Diritti ed obblighi degli impiegati — Responsabilità degli impiegati — Garanzia amministrativa — Responsabilità diretta e indiretta dello Stato per gli atti dei suoi impiegati.

(1) Non si richiede dai candidati la conoscenza particolareggiata delle leggi citate nel programma, ma soltanto che delle medesime sappiano esporre i principî generali.

L'Amministrazione locale autonoma. — Provincie — Consiglio provinciale — Deputazione provinciale — Giunta provinciale amministrativa — Attribuzioni delle Autorità provinciali.

Comuni — Sindaco — Consiglio comunale — Giunta municipale — Attribuzioni delle Autorità comunali.

Elettorato amministrativo.

Legge comunale e provinciale, testo unico 4 maggio 1898.

GLI ATTI DELL'AMMINISTRAZIONE.

Atti d'impero — Varie specie di decreti e provvedimenti — Il potere regolamentare o diritto d'ordinanza.

Atti di gestione — L'Amministrazione come persona giuridica — I contratti dell'Amministrazione — Nozioni elementari di contabilità generale dello Stato: legge 17 febbraio 1884.

I COMPITI DELL'AMMINISTRAZIONE.

Nozioni sommarie sui compiti principali.

Il mantenimento dell'ordine pubblico e la pubblica sicurezza: legge 30 giugno 1889 — La tutela della sanità pubblica: legge 22 dicembre 1888 — Le opere pubbliche: legge 20 marzo 1865, allegato *F* — L'istruzione pubblica: leggi 13 novembre 1859 e 15 luglio 1877 — La pubblica beneficenza: legge 17 luglio 1890.

I MEZZI DELL'AMMINISTRAZIONE.

La forza armata. — Nozioni sommarie sul sistema di reclutamento militare e di ordinamento dell'esercito.

La Finanza — *Fonti della fortuna pubblica.* — Demanio e patrimonio dello Stato — Beni demaniali — Demanialità necessaria e accidentale — Effetti della demanialità — Patrimonio dello Stato — Demanio della Corona.

Imposte — Carattere giuridico dell'imposta in generale — Distinzione fra imposte dirette e indirette, reali e personali.

Credito e debito pubblico — Articolo 31 dello Statuto del Regno — Gran libro del Debito pubblico.

Espropriazione per pubblica utilità: Articolo 29 dello Statuto e legge 25 giugno 1865.

LA DIFESA GIURISDIZIONALE CONTRO GLI ATTI ILLEGALI DELL'AMMINISTRAZIONE.

La giurisdizione ordinaria: legge 20 marzo 1865, allegato *D*, sul contenzioso amministrativo — La giurisdizione amministrativa — I ricorsi gerarchici e il ricorso straordinario al Re — I nuovi Istituti della giustizia amministrativa: legge 2 giugno 1889 sul Consiglio di Stato, articoli 24 e seguenti, legge 1° maggio 1890 — Il magistrato dei conflitti: legge 31 marzo 1877.

Istituzioni di diritto e di procedura penale.

Nozioni del diritto di punire. La legge penale in generale. Codici penali e leggi complementari.

Efficacia della legge penale, in rapporto al tempo, allo spazio ed alle persone. Interpretazione della legge penale.

Il reato in generale. Delitto e contravvenzione. Classificazione dei reati. Cenni intorno ai reati previsti da leggi speciali.

Dolo, colpa; loro specie e gradi. Imputabilità ed imputazione e cause che influiscono su di questa. Il caso fortuito.

Il tentativo. La complicità. Concorso di più reati.

Effetti giuridici del reato.

Nozione della pena. Cause che influiscono sulla pena con particolare riguardo alla recidiva. Pene principali e loro specie, pene accessorie, conseguenze penali della condanna. Estinzione dell'azione penale e delle condanne penali.

Applicazione della teorica generale del reato ai delitti:

1. Contro la sicurezza interna ed esterna dello Stato, e contro il diritto delle genti.
2. Commessi da pubblici ufficiali e contro di essi.
3. Contro la fede pubblica, ed in ispecie alla falsificazione di monete, titoli di credito, atti e documenti.
4. Contro la libertà individuale, contro il buon costume e l'ordine delle famiglie, contro le persone e la proprietà.
5. Commessi col mezzo della stampa.

Nozione del processo penale. Sistema accusatorio. Natura, effetti ed interpretazione della legge processuale.

Ordinamento giudiziario penale. Giurisdizione e sue varie specie. Della competenza e dei modi di determinarla. Dei conflitti di giurisdizione e di competenza.

La polizia giudiziaria. Suo ordinamento e sua funzione.

Azione penale ed eventuale azione civile derivanti dal reato.

Esercizio dell'azione penale. Della prerogativa politica ed amministrativa; la querela di parte, le autorizzazioni, le richieste, le questioni pregiudiziali civili.

Esercizio dell'azione civile. Condizione della parte civile nel processo penale.

La difesa. Suoi diritti e doveri.

Della istruttoria penale. Atti d'istruzione in genere e disposizioni relative ai mandati di comparizione e di cattura e alla libertà provvisoria. I giudizi di delibazione. Funzioni speciali della sezione d'accusa, massime in riguardo alle rogatorie ed alla estradizione.

Forme e svolgimento del processo orale nei diversi gradi di giurisdizione.

Ordinanze e sentenze. Della sentenza contumaciale.

Mezzi ordinari e straordinari per ottenere la riforma delle sentenze penali.

Storia moderna e contemporanea.

PERIODO I.

Dal trattato di Westfalia (1648) alla pace di Passarowitz (1718).

Trattato di Westfalia e sue conseguenze.

La Francia. Reggenza d'Anna d'Austria. Il cardinale Mazzarini. La Fronda. Il trattato dei Pirenei e la supremazia francese. Il regno e le guerre di Luigi XIV. Revoca dell'editto di Nantes. Il Giansenismo, i gesuiti, la bolla *Unigenitus.* Lega di Augusta. Pace di Ryswick.

La Russia e i Romanoff. Pietro il Grande. Guerra del Nord. Trattati di Stocolma e Nystädt. Ordinamento dell'Impero russo.

La Polonia. Il regno elettivo. Decadenza politica.

La Svezia, Carlo X, Gustavo e Carlo XI. Trattati di Copenaghen e di Oliva. Carlo XII. Sue guerre disastrose con la Russia.

Elettori e grandi elettori di Brandeburgo, duchi e Re di Prussia. Il regno di Federico I di Hohenzollern.

Il regno degli Stuard. Sètte e lotte religiose. Repubblica e protettorato. Oliviero Cromwell e il governo militare. Seconda rivoluzione inglese. L'*Habeas corpus* e le altre leggi costituzionali. La casa di Annover. La regina Anna.

Le *sette Provincie unite* indipendenti d'Olanda. La casa d'Orange. Guerre con l'Inghilterra e la Francia.

Guerre per la successione spagnuola. Vittorio Amedeo II ed Eugenio di Savoia. Filippo V. Trattati di Utrecht e Rastadt. Fine della dominazione spagnuola; preponderanza austriaca in Italia.

I Papi e lo Stato pontificio nella seconda metà del secolo XVII.

I Medici in Firenze, da Ferdinando II a Cosimo III.

Genova. Congiure interne. Contese con Savoia e Francia.

Napoli e la dominazione spagnuola. Masaniello. Sollevazione di Messina. Intervento francese.

Venezia e la guerra di Candia. Ultime glorie. Conquista e perdita della Morea.

Leopoldo I Imperatore. Guerre coi Turchi. Assedio di Vienna. Sobieski. Pace di Carlowitz.

Giuseppe I e Carlo VI Imperatori. Nuova guerra contro i Turchi. Pace di Passarowitz.

Colonie. — Origine, vicende e diversa natura dei sistemi coloniali europei.

Fattorie e colonie olandesi. La Compagnia delle grandi Indie. Batavia. Il Capo di Buona Speranza.

Colonie inglesi. L'Atto di navigazione. L'America settentrionale. Compagnia delle Indie orientali. Privilegî e monopolî coloniali. Possedimenti in Africa.

Colonie francesi. Antille, Canadà, Cayenne, Senegal. Compagnie delle Indie occidentali, d'Africa e delle Indie orientali. Madagascar. Pondichery.

PERIODO II.

Dalla pace di Passarowitz alla Rivoluzione francese (1718-1789).

Regno di Luigi XV. La reggenza. Sistema di Law. La Francia nelle guerre di successione di Polonia e d'Austria e dei sette anni. Cambiamento nel sistema delle alleanze. Patto di famiglia fra le case borboniche. Cessioni della Francia all'Inghilterra ed alla Spagna. Acquisto della Lorena e della Corsica.

Luigi XVI. Maria Antonietta. Intervento in favore dei coloni americani. Pace di Parigi. Idee ed instituzioni. La Corte. I tre Stati. Tentativi di riforme. Turgot e Necker. L'erario. Convocazione dell'assemblea dei notabili.

Scrittori e filosofi in Francia nel secolo XVIII. L'Enciclopedia. L'opinione pubblica.

La Spagna sotto Filippo V. La regina Elisabetta Farnese. Il trattato dell'Aja e la triplice alleanza. Il cardinale Alberoni. Suoi disegni per annientare la preponderanza austriaca in Italia. Invasione della Sardegna e della Sicilia. Quadruplice alleanza contro la Spagna.

Carlo III sul trono di Spagna. Guerra contro gli Inglesi. Cacciata dei Gesuiti. Riforme interne.

Giuseppe I Re di Portogallo. Il marchese di Pombal.

Guerra per la successione di Polonia. Stanislao Leczinski. Leghe europee. Guerra in Italia. Carlo di Borbone e Carlo Emanuele III. Trattato di Vienna nel 1738.

Guerra per la successione austriaca. Prammatica sanzione e Carlo VI. Pretendenti alla successione. Maria Teresa e gli Ungheresi. L'Inghilterra e Carlo Emanuele III collegati con Maria Teresa. Carlo Alberto di Baviera Imperatore. Trattato di Dresda. Guerre in Italia. Pace di Aquisgrana.

La questione della Slesia tra l'Austria e la Prussia. Guerra dei sette anni. Leghe europee. Guerra marittima e continentale. Lo Czar Pietro III. Neutralità di Caterina II. Paci di Parigi e di Hubertsburgo.

Regno e potenza di Federico II di Prussia.

Il regno e le riforme di Giuseppe II Imperatore. Sollevazione dell'Ungheria e dei Paesi Bassi. Guerra contro la Turchia.

Giorgio I elettore di Annover e Re d'Inghilterra. Giorgio II. I Whigs ed i Toryes. Grande ministero del primo Pitt. Il pretendente Stuard. La spedizione di Carlo Edoardo. Le guerre con la Francia e con la Spagna. Giorgio III. Preponderanza marittima dell'Inghilterra. Immenso svolgimento dell'industria e del commercio interno ed esterno. Sistema dei prestiti. Gravezza del debito pubblico. L'Irlanda.

Ristabilimento dello Statolderato in Olanda a favore di Guglielmo IV di Nassau-Orange. Sollevazione contro lo Statolderato. Guglielmo V. Intervento della Prussia in favore dello Statolderato.

Debolezza del Governo nella Svezia. Fazioni. Gustavo III. Ristabilimento dell'autorità Regia.

Tranquillità e prosperità nel regno di Danimarca. Cristiano VI.

La Russia dopo Pietro il Grande partecipa ai negoziati ed alle guerre in Europa. Regno e conquiste di Caterina II. Guerre e trattati con la Turchia.

Rovina del regno di Polonia. Stanislao Poniatowski Re. I dissidenti. Confederazione di Bar. Lo smembramento del 1772.

L'Impero ottomano. La perdita della Crimea. Lo stabilimento dei Russi nel mar Nero.

Carlo Emanuele III e il Piemonte. Lega con la Francia per la guerra di Polonia. Guerra in Lombardia. Pace di Vienna. Acquisti. Lega con Maria Teresa per la guerra della successione austriaca. Il marchese d'Ormea e il Bogino. Vittorio Amedeo III. Periodo di pace.

Estinzione delle Case Farnese e Medicea. La Toscana assegnata a Francesco di Lorena, e Parma e Piacenza assegnate prima al-

l'Imperatore Carlo VI, poi a Don Filippo di Spagna. Riversibilità del Piacentino a favore di Casa Savoja.

Regno di Carlo III. Riforme. Il Tanucci. Imprese diverse. Gli Stati italiani ceduti a Ferdinando. La regina Maria Carolina. Il tributo al Pontefice.

Don Filippo in Parma. Contese ecclesiastiche. Riforme. Il duca Ferdinando.

Francesco di Lorena e la reggenza della Toscana. Pietro Leopoldo. Sue benemerenze civili.

I Papi: Benedetto XIV e Clemente XIV. Soppressione dei gesuiti. Pio VI.

Francesco III duca di Modena. Ercole Rinaldo.

La repubblica veneta e la neutralità disarmata. Mire di Giuseppe II sopra gli Stati veneti di terraferma, l'Istria e la Dalmazia.

Governo di Maria Teresa in Lombardia.

Gli Austriaci in Genova e la sollevazione del 1746. La Corsica e Pasquale Paoli. La Corsica ceduta alla Francia. Il Principato di Monaco. Mentone e Roccabruna.

Colonie. — Le guerre europee per le colonie. Tendenze separatiste delle colonie per rispetto alla metropoli. Privilegi, contrabbandi, e coltivazioni coloniali.

La Francia perde il Canadà, il Senegal e parte delle Antille. Compagnie del Mississipì e dell'Africa.

Le colonie olandesi in decadenza.

Le colonie portoghesi in Africa e America.

L'impero coloniale britannico nelle Indie. Colonie inglesi nell'America settentrionale. Formazione degli *Stati-Uniti.*

Colonie spagnuole. Acquisto della Luigiana e perdita della Florida. Nuova organizzazione dell'America spagnuola. Compagnia delle Filippine.

Colonie danesi e svedesi.

PERIODO III.

Dalla rivoluzione francese al Congresso di Vienna (1789-1815).

La rivoluzione francese: sue cagioni morali, politiche e sociali. Le assemblee. Riforma o rivoluzione. Contraccolpo in Italia. Bonaparte e la campagna d'Italia. Pio VI e il trattato di Tolentino. Preliminari di Leoben. Trattato di Campoformio. Fine della repubblica veneta. Le nuove repubbliche sorte in Italia sotto l' influenza francese.

La spedizione in Egitto. Restaurazione in Italia. Intervento dell'Austria, Russia e Inghilterra. Il consolato. La battaglia di Marengo. Paci di Luneville, Firenze e Amiens. Il regno d'Etruria, Elba e Piemonte annessi alla Francia. La repubblica italiana.

Napoleone imperatore. Il regno d' Italia. La repubblica ligure annessa alla Francia, Principato di Piombino e di Lucca. Malta. Rottura con l'Inghilterra. Trafalgar. Guerre continentali. Ulma. Austerlitz. Pace di Presburgo. Conquista di Napoli. Giuseppe Bonaparte. Toscana e Parma annesse alla Francia. Il regno d'Olanda. La confederazione del Reno. Fine del sacro romano impero. Jena. Blocco continentale. Pace di Tilsitt. Il regno di Westfalia. Il granducato di Varsavia. Apogeo napoleonico.

Spedizione di Russia. Guerra del 1813. Lipsia. Campagna del 1814. La Francia invasa. Abdicazione di Napoleone I. Trattato di Parigi. Ritorno dall'Elba. I cento giorni. Waterloo.

Il congresso di Vienna. Spartimenti territoriali. La Francia rientra nei confini del 1792. Regolamento intorno ai gradi degli agenti diplomatici. L'abolizione della tratta dei negri. La libera navigazione dei fiumi. Confronto dell'assetto europeo del 1789 e del 1811 con quello del 1814 e 1815.

L'Inghilterra in guerra con la Francia dal 1793 al 1815. Giorgio III. Sua infermità. Provvedimenti costituzionali. Unione dell'Irlanda. Commercio mondiale. Industria. Debito pubblico.

L'Austria e la Prussia nel periodo napoleonico. La confederazione germanica (8 giugno 1815) con l'aggiunta dell'atto finale del 15 maggio 1820.

Il Belgio annesso alla Francia dal 1792 al 1814. Il regno d'Olanda unito alla Francia nel 1810. Il Belgio e l'Olanda riuniti. Il regno dei Paesi Bassi ed il granducato del Lussemburgo. La casa d'Orange-Nassau.

Ginevra unita alla Francia dal 1792 al 1814. La repubblica elvetica. L'atto di mediazione. Il Vallese unito alla Francia nel 1810. La confederazione svizzera del 1815 e i 22 cantoni. La neutralità.

Alessandro I di Russia. Preponderanza russa dopo il 1815. Acquisti territoriali in Europa tra il 1809 e il 1815. Ingrandimenti in Asia.

Costituzione polacca del 1791. Intervento russo e prussiano. Seconda spartizione. I Polacchi insorgono con Kosciusko. *Finis Poloniae.* Terza spartizione. Il Granducato di Varsavia nel 1806. I trattati del 1815. Cracovia.

Gustavo III di Svezia. Carlo XIII. Il maresciallo Bernadotte principe ereditario. Acquisto della Norvegia. Pace di Kiel.

Gli Inglesi bombardano Copenaghen e incendiano il naviglio danese. Federico VI. Cessione della Norvegia alla Svezia. Compensi. L'isola d'Heligoland ceduta all'Inghilterra. Il ducato di Holstein e il Lauenburgo fanno parte della confederazione germanica.

Decadenza della Turchia. Cessione di territori. I gianizzeri. Rivoluzioni di palazzo.

Carlo IV di Spagna e Ferdinando suo figlio. Giuseppe Bonaparte Re. Guerra d'indipendenza. Cadice. Costituzione del 1812. Ferdinando VII prigioniero a Valenza. Gli Inglesi entrano nella Spagna. Ferdinando Re.

Regno di Gioacchino Murat in Napoli.

La Sicilia e i Borboni dal 1806 al 1815. Il Parlamento. La Regina Maria Carolina. La costituzione del 1812.

La Sardegna. Carlo Emanuele IV. Vittorio Emanuele I.

Caduta del Regno italico. Impresa di Murat. Restaurazione degli antichi principati. Gli spartimenti territoriali italiani nel 1815. I sette Stati indipendenti. La Lombardia e la Venezia soggette all'Austria. La Valtellina rimane unita all'Italia. San Marino. Principato di Monaco. Malta. La Corsica. Il Canton Ticino.

Colonie. — Inghilterra. Canadà e Nuova Scozia. Acquisto del Capo di Buona Speranza. Abolizione della tratta dei negri. Possedimenti asiatici. Estensione dell'impero britannico nelle Indie. La Compagnia delle Indie. Gli Stati tributari.

L'Oceania. La Nuova Olanda e la Nuova Zelanda. Le isole di Van Diemen. Le isole Sandwich.

Le colonie spagnuole dell'America durante la guerra contro la Francia.

L'isola di San Domingo. I negri. Guerra civile.

Il Brasile. La casa di Braganza.

Colonie olandesi. Giava. Borneo.

PERIODO IV.

Dal Congresso di Vienna ad oggi.

L'Europa dopo il 1815. La restaurazione. La Santa Alleanza. La reazione trionfante in tutti gli Stati. Il principio di nazionalità. Le società segrete. I primi moti dei popoli. I congressi di Lubiana e di Verona (1821-22).

Insurrezione greca. Presa di Missolungi. Intervento d'Inghilterra, Francia e Russia. Navarrino. Pace di Adrianopoli.

La rivoluzione in Francia, Belgio e Polonia nel 1830. I moti italiani del 1831. La Giovine Italia. Moti mazziniani.

Gli scrittori e le riforme dei Principi. Re Carlo Alberto.

La rivoluzione del 1848 in Francia, Austro-Ungheria, Germania e nell'Italia. Prima guerra d'indipendenza in Italia. I partiti ed i Principi. La guerra del 1849.

Il Piemonte dopo il 1849. Il conte di Cavour e il *gran ministero.* La guerra d'Oriente e il congresso di Parigi. Seconda guerra d'indipendenza italiana. Preliminari di Villafranca. Trattato di Zurigo. L'Italia centrale dopo Villafranca. Cessione di Nizza e Savoia. Le annessioni. La guerra nelle Marche e nell'Umbria. La rivoluzione dell'Italia meridionale. Garibaldi e i Mille. Da Quarto a

Marsala. Da Marsala al Volturno. I plebisciti. Assedio di Gaeta e di Capua. Proclamazione del regno d'Italia.

Re Vittorio Emanuele II. Morte di Cavour. I fatti di Sarnico e d'Aspromonte. Convenzione di settembre (1864). Trasferimento della capitale da Torino a Firenze. Terza guerra d'indipendenza italiana. Alleanza con la Prussia. Custoza e Lissa. Acquisto della Venezia. L'impresa di Mentana.

La Francia dopo il 1849. La seconda repubblica e il secondo impero. Napoleone III. La guerra austro-prussiana con la Danimarca. La guerra austro-prussiana del 1866. Attriti della Francia con la Prussia. La questione del Lussemburgo. La Corona di Spagna. Guerra franco-prussiana. L'unità germanica e la costituzione dell'impero. La terza repubblica francese.

L'Italia e la guerra franco-prussiana. La questione romana. Roma capitale d'Italia. Legge delle guarentigie ponteficie. Morte di Vittorio Emanuele II e di Pio IX. Il regno di Umberto I. Leone XIII. L'Italia nella triplice alleanza.

La Gran Bretagna ed il glorioso regno della Regina Vittoria. La politica russa e gli Czar Nicolò I, Alessandro II ed Alessandro III. Il Regno di Francesco Giuseppe I, Imperatore d'Austria. Le guerre civili in Spagna. Il breve regno di Amedeo di Savoia e la restaurazione dei Borboni.

La guerra russo-turca. Il trattato di Santo Stefano ed il congresso di Berlino (1878). I conflitti e le nazionalità ne' Balcani. La politica dell'equilibrio del Mediterraneo e dell'integrità dell' impero ottomano.

Principali vicende e presente situazione politica degli Stati europei, americani ed asiatici negli ultimi decennî del secolo fino ad oggi.

Colonie e politica coloniale. — La politica e l'espansione coloniale europea nel secolo XIX. L'Atto generale di Berlino del 26 febbraio 1885 e l'Atto generale di Bruxelles del 2 luglio 1890.

Politica ed azione coloniale nel Mediterraneo.

Politica ed azione dei diversi Stati europei in Africa, e reciproche delimitazioni territoriali. L'Italia nel Mar Rosso. Colonia Eritrea e Somalia italiana.

Politica ed azione dei diversi Stati nell'Estremo Oriente. China e Giappone.

Inghilterra e Russia nell'Asia centrale.

Geografia.

Distribuzioni delle terre e delle acque sulla superficie terrestre — Le grandi masse continentali — Le isole: loro divisioni e distribuzione — Le terre polari.

L'Oceano — Sua divisione — Le principali comunicazioni tra le diverse parti della massa oceanica — Il Mediterraneo — Sua importanza storica e commerciale — Il canale di Suez.

Le razze umane e la loro classificazione con criterî antropologici o linguistici — Religioni — Distribuzione della popolazione — Diversi gradi di coltura dei popoli.

L'Europa — Sua posizione — Suoi limiti naturali — Contorni orizzontali — Tronco continentale ed articolazioni — Mari europei — Il grande bassopiano orientale ed i suoi sistemi idrografici — Le Alpi — Cenni generali sopra questo sistema — Sua importenza climatica, etnografica e storica — Le grandi valli del sistema — I principali valichi alpini — Le strade ferrate attraverso le Alpi.

Esame oro-idrografico della regione francese, della regione germanica e delle tre grandi penisole meridionali — I sistemi *staccati* della Scandinavia, degli Urali e delle Isole Britanniche.

Le condizioni climatiche dell'Europa — Sue produzioni naturali. Etnografia dell'Europa.

Prospetto degli Stati europei — Popolazioni assolute e relative — Popolazioni delle città e delle campagne — Distribuzione degli abitanti a seconda della loro nazionalità — Confessioni religiose.

I principali centri industriali d'Europa — Commercio — Le marine mercantili a vela ed a vapore.

I mezzi di comunicazione in Europa — Fiumi navigabili e canali di navigazione — Sviluppo delle comunicazioni ferroviarie nei varî Stati — Grandi linee di navigazione marittima verso i paesi transatlantici, le coste occidentali ed orientali d'Africa, le coste meridionali ed orientali dell'Asia, e l'Australia — Le principali linee del Mediterraneo — Le grandi linee telegrafiche terrestri e sottomarine.

Cenni sulle forze militari (di terra e di mare) degli Stati europei.

Esame oro-idrografico delle altre parti del mondo — Loro condizioni climatiche — Produzioni naturali.

I principali Stati dell'Asia — L'India anteriore e l'Impero indo-britannico — L'India posteriore ed i possedimenti inglesi e francesi in questa parte dell'Asia meridionale — La China, la Corea ed il Giappone: loro relazioni con gli Stati europei — La Turchia asiatica — L'altipiano iranico — Possedimenti russi nell'Asia settentrionale e centrale — La Siberia occidentale ed orientale — Turchestan e Transcaspiana — Le Indie orientali — L'Armenia.

Gli Stati africani della Barberia: Tripolitania, Tunisia, Algeria, Marocco — L'Egitto ed il Sudan — La Colonia Eritrea, l'Etiopia e la Somalia — Lo Stato del Congo — Possedimenti e protettorati britannici, francesi, tedeschi, portoghesi e spagnuoli nell'Africa equatoriale ed australe — Lo Stato libero dell'Orange — Il Transwaal — I Boeri.

Australia e Polinesia — Sviluppo, ognora crescente, delle Colonie australiane orientali e sud-est; loro superiorità rispetto alle altre parti del continente australiano — L'industria mineraria e l'agricoltura in Australia — Possedimenti francesi, inglesi, tedeschi, spagnuoli ed olandesi nelle altre parti dell'Australia e della Polinesia.

Le terre americane — Cenni generali sulle grandi scoperte geografiche in questo continente e nelle isole adiacenti — Preponderanza dell'elemento germanico nell'America settentrionale; dell'elemento latino nell'America centrale e nella meridionale — Principali Stati americani — Il dominio del Canadà — Gli Stati Uniti dell'America del Nord — Loro grande importanza economica, industriale e commerciale — Grandi linee di comunicazione — Le strade ferrate del Pacifico.

Brevi cenni sulle terre polari, e sui principali viaggi nei mari artici ed antartici — I passaggi del Nord-Est e del Nord-Ovest — L'industria della grande pesca nei mari polari

Cenni sulle principali imprese ed esplorazioni geografiche del nostro secolo — Gli esploratori italiani.

Economia politica.

Oggetto e importanza dell'economia politica — Sue relazioni con le altre scienze sociali — Cenni storici della scienza economica e suo stato attuale.

Produzione della ricchezza — Suoi elementi: natura e forze naturali, lavoro, capitale (varie specie di capitale) — Libertà del lavoro — Associazione e divisione del lavoro — Macchine: evoluzione del loro impiego e conseguenze economiche e sociali di questa evoluzione — Le imprese (grandi e piccole, industriali e collettive) — Progresso della produzione, suo andamento e suoi limiti.

Distribuzione della ricchezza — Necessità, funzioni e limiti della proprietà privata — Grande e piccola proprietà — Rendita fondiaria: teoria di Ricardo e critiche alla scuola di Ricardo — Interesse del capitale: variazioni della ragione dell'interesse — Profitto dell'imprenditore: cause ed elementi di questo profitto — Teoria del salario: evoluzione dei salari — Organizzazione dei lavoratori: società di resistenza; coalizioni e scioperi; potenza rispettiva degli operai e dei capitalisti; uffici di arbitrato e di conciliazione.

Partecipazione degli operai al profitto dell'impresa — Varie specie di cooperazione — Istituti di previdenza (casse di risparmio, società di mutuo soccorso per malattie, invalidità, ecc.; casse pensioni e simili) — Pauperismo e beneficenza.

Circolazione della ricchezza — Valore: sue cause e sue leggi — Mezzi di scambio — Moneta e suo valore. Sistemi monetari. Vicende della produzione e dell'uso monetario dell'oro e dell'argento nel secolo decimonono — Caratteri delle attuali legislazioni monetarie nei principali Stati d'Europa, negli Stati-Uniti d'America e nei grandi imperi asiatici — Credito e sue forme — Banche e loro ufficio in generale. Varie specie di banche. Istituti di emissione e istituti di credito fondiario. Biglietto di banca. Cartelle fondiarie — Linee generali sull'ordinamento degli istituti di emissione in Italia — Stanze di compensazione — Teoria dello scambio — Commercio nazionale e commercio internazionale — Pagamenti internazionali — Sistemi varî di politica commerciale: le dogane antiche e le dogane moderne; tariffe doganali autonome e tariffe convenzionali. Caratteri dei trattati di commercio vigenti dell'Italia con gli altri Stati — Mezzi di trasporto: cenni generali, e in particolare delle strade ferrate.

Consumo della ricchezza — Caratteri e forme varie del consumo — Relazioni fra consumo, produzione e distribuzione — Sospensione dell'equilibrio fra la produzione e il consumo — Perturbazioni economiche (crisi) — Istituti di assicurazione.

Popolazione, emigrazione e colonie — Legge della popolazione — Funzione economica dell'emigrazione — Correnti dell'emigrazione europea, e specialmente dell'emigrazione italiana — Caratteri salienti della colonizzazione moderna.

Azione economica dello Stato — Opinioni estreme: liberisti e collettivisti. Socialisti autoritarî ed anarchici — Necessità, caratteri e limiti dell'ingerenza economica dello Stato — Cenno sulla legislazione del lavoro (protezione delle donne e dei fanciulli, infortunî sul lavoro, assicurazioni operaie di varie specie) — Intervento dei pubblici poteri nelle questioni dei salari.

Finanze dello Stato — Entrate originarie e derivate — L'imposta unica o l'imposta molteplice — Imposta proporzionale e imposta progressiva — Classificazioni varie delle imposte — Distinzione delle imposte: imposte dirette, indirette e tasse; suddistinzione delle imposte indirette — Principali imposte e tasse nel regime finanziario italiano — Debito pubblico: consolidato (perpetuo e redimibile) o fluttuante. Biglietti di Stato: analogia e differenza fra i biglietti di banca e quelli di Stato.

Statistica.

Concetti e definizioni della statistica secondo Achenwall, Schlözer, Quetelet, Rümelin e Messedaglia. Rapporti della statistica con la geografia, con la storia e con l'economia politica.

Diverse specie di valori medî e loro applicazioni. Della legge delle cause accidentali e delle sue applicazioni all'antropometria. Delle figurazioni grafiche più usate.

Della statistica demografica: censimento e movimento della popolazione.

Della statistica morale, con speciale riguardo all'istruzione ed alla criminalità; confronti internazionali.

Mortalità; vita media; vita probabile; delle tavole di sopravvivenza in relazione alle assicurazioni sulla vita dell'uomo.

Notizie sommarie comparative sulle vie di comunicazione ferroviarie e marittime nelle varie parti del mondo.

Statistica del commercio con l'estero, generale e speciale. Importazioni ed esportazioni. Come lo sbilancio commerciale sia in parte solo apparente, e come l'equilibrio sia realmente ottenuto col movimento di altri valori che sfuggono alla statistica doganale.

Dati sommarî di statistica monetaria; della circolazione metallica e fiduciaria nei principali Stati; produzione attuale dei metalli preziosi, paragonata a quella avvenuta tra la scoperta d'America e quella delle miniere di California.

Notizie sommarie comparative sulle istituzioni di beneficenza e di previdenza; sulle associazioni di mutuo soccorso; assicurazioni obbligatorie per le malattie, per gl'infortunî sul lavoro e per la vecchiaia o invalidità.

Statistica finanziaria: principali entrate dello Stato e delle Amministrazioni locali in Italia e in alcuni altri grandi Stati di Europa.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Direzione Generale dell'Agricoltura

Concorso ad un posto di professore straordinario nella Scuola superiore di agricoltura di Milano.

È aperto il concorso per titoli ad un posto di professore straordinario nella Scuola superiore d'agricoltura di Milano per l'insegnamento della *batteriologia agraria*, con lo stipendio annuo di L. 3500.

Le domande di ammissione al concorso (in carta bollata da L. 1,20) dovranno pervenire al Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio (Direzione generale dell'Agricoltura) non più tardi del 30 settembre 1902, contenere l'indicazione della dimora del concorrente ed essere corredate di questi documenti:

a) titoli ed opere stampate (da inviarsi almeno in triplice esemplare), dimostranti la coltura scientifica e la carriera percorsa nell'insegnamento;

b) atto di nascita legalizzato;

c) attestato di cittadinanza italiana;

d) attestato di immunità penale (di data recente);

e) attestato di adempimento all'obbligo della leva militare;

f) laurea d'università o d'istituto superiore.

Ai professori di nuova nomina delle scuole superiori d'agricoltura saranno applicate le norme legislative, che in ordine alle pensioni si stabiliranno in sostituzione di quelle ora vigenti.

Roma, addì 25 luglio 1902.

Il Ministro
G. BACCELLI.

IL MINISTRO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Visto il decreto Ministeriale in data 19 febbraio 1902, con cui viene bandito un concorso a sei posti di aspirante allievo verificatore nell'Amministrazione metrica e del saggio e marchio dei metalli preziosi;

Determina:

Art. 1.

Il termine fissato dall'articolo 2 del predetto decreto per la presentazione delle domande di concorso è prorogato fino al *31 ottobre p. v.*

Art. 2.

a) Dalla fede di nascita, di cui al comma *a)* dell'articolo 3, dovrà risultare che l'aspirante al *31 ottobre* prossimo, avrà compiuto il diciottesimo e non superato il trentesimo anno di età.

b) I certificati di buona condotta e d'immunità penale, indicati nei paragrafi *e)* ed *f)* dell'articolo 3, che saranno uniti alle domande di concorso presentate dopo il 1° agosto, non dovranno avere data anteriore al *30 settembre 1902.*

Art. 3.

Gli esami scritti, di cui all'articolo 5, si faranno nei giorni *15, 16, 17 e 18 novembre 1902.*

Dato a Roma, addì 30 luglio 1902.

Il Ministro
G. BACCELLI.

1.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Alla Camera dei comuni, due giorni prima che venisse prorogata, il sig. Gibson Bowles ha censurato la politica del Governo. Disse essere necessario un Governo forte, perchè in Europa si notano dei movimenti diretti a turbare lo *statu quo* che l'Inghilterra vuole conservato.

La stampa continentale, proseguì il sig. Bowles, checchè ne dica il sig. Balfour, parla di una Lega latina composta della Francia, dell'Italia e della Spagna; l'Inghilterra non ha alleanze in Europa e non vi ha quasi nessun amico; lord Salisbury ebbe delle controversie con la Spagna e con la Francia e si è alienata la Turchia; non seppe tener testa alla Russia nè accordarsi con essa; ma ha fatto, con perseveranza, la corte alla Germania, verso la quale si mostrò di una pieghevolezza estrema. Quale è, concluse il sig. Bowles, la portata del trattato segreto anglo-tedesco?

Il deputato I. Walton domandò schiarimenti sulle faccende della China.

Il sotto-segretario di Stato per gli affari esteri, lord Cranborne, incominciando dall'indennità dovuta dalla China alle Potenze, dichiarò di non essere in grado, in questo momento, di dire se la proposta inglese diretta ad alleggerire il peso del debito abbia avuto un buon esito. In quanto alle guarnigioni straniere a Shanghai, lord Cranborne ritiene che non vi sia ragione di mantenervi quelle truppe, ma l'Inghilterra non può essere sola a sgombrare quella città.

Le trattative per un trattato di commercio con la China, proseguì lord Cranborne, non sono ancora terminate, ma tutti i punti in discussione avranno probabilmente una soluzione soddisfacente. L'Inghilterra non ha perduto la posizione che occupava in China.

L'Inghilterra non ebbe litigi nè con la Francia, nè con la Spagna, nè con la Turchia. Si è parlato di un trattato segreto anglo-tedesco. Poichè è un trattato segreto, non si può parlarne in pubblico. Lungi dall'occupare una posizione mal sicura in Europa, l'Inghilterra vi occupa un posto molto elevato.

***

Accennando alle dichiarazioni di lord Cranborne alla Camera dei comuni, il *Lokal Anzeiger*, di Berlino, dice che anche la Germania sarebbe disposta a ritirare le sue truppe da Shanghai qualora il Governo chinese garantisse il mantenimento dell'ordine tanto a Shanghai quanto nella valle del Yang-Tse, e qualora anche le altre Potenze ritirassero le loro truppe o prima o contemporaneamente alla Germania. Quanto alle modalità per questo ritiro nessun accordo fu preso finora.

Sembra però, aggiunge il *Lokal Anzeiger*, che l'Inghilterra non sia disposta a dar l'esempio del ritiro; e l'improvvisa agitazione inglese a favore del ritiro delle truppe straniere da Shanghai si spiegherebbe con le gelosie del mondo finanziario inglese per il crescente sviluppo del commercio tedesco in quelle regioni della China.

***

I giornali viennesi hanno da Costantinopoli che, attesa l'intenzione delle Potenze di fare dei passi presso la Porta per ottenere delle riforme per la Macedonia, gli ambasciatori ivi residenti si sono assunto l'incarico di esaminare un programma riflettente l'importante problema e tengono all'uopo delle conferenze.

In seguito a ciò, dicono i giornali stessi, la questione delle riforme ha assunto carattere internazionale, ed è quindi da sperarsi che la Porta se ne occuperà non soltanto a parole, ma prenderà disposizioni per realizzare le promesse fatte.

***

Da Ragusa scrivono al *Piccolo:*

Da fonte attendibile si assicura che il Governo montenegrino ha iniziato pratiche confidenziali presso alcuni Gabinetti per ottenere l'indipendenza marittima sul proprio litorale, su cui, come è noto, in base ad un articolo del Congresso di Berlino, l'Austria-Ungheria esercita la polizia marittima e sanitaria.

Il Governo montenegrino, dopo esaurite queste pratiche confidenziali, intenderebbe di presentare, ancora nel corso dell'anno, a tutte le Potenze firmatarie del trattato di Berlino, una formale domanda chiedendo che, abrogata la relativa disposizione del trattato, venga accordata al Montenegro la piena indipendenza e autonomia sul suo mare.

Verrebbe quindi eretta in Antivari una sezione di sanità marittima.

***

Il *Temps* ha per telegrafo da Madrid che, attesa la sensazione prodotta dalla notizia del probabile ritiro del presidente del Consiglio, sig. Sagasta, questi ha autorizzato l'*Heraldo* ed il *Correo* a dichiarare che si era preso troppo alla lettera ciò che egli aveva detto a proposito delle sue fatiche. La sua età e la sua condizione di salute gl'ispirano soltanto, in massima, l'idea di un ritiro. Il ministro avrebbe soggiunto che, per il momento, non pensava a prendere una siffatta risoluzione, e che la prenderebbe, al caso, dopo averne avvertito il Re e consultato, non solo i notabili, ma la riunione plenaria del partito liberale.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. M. il Re ha elargito L. 25,000 in oro alla Società italiana di beneficenza del Cairo per la costruzione di un ospedale italiano in quella città, da intitolarsi alla memoria di Re Umberto.

In memoria di Re Umberto. — Ieri, a Pizzo di Calabria, venne solennemente inaugurato il monumento al compianto Re Umberto, pregiata opera dello scultore Francesco Jerace, eretto ad iniziativa del Municipio e col contributo della cittadinanza.

Intervennero il Sottosegretario di Stato on. Squitti, l'on. Mantica, il prefetto di Catanzaro, le Autorità, l'intera cittadinanza e largo concorso dei rappresentanti dei paesi vicini.

Parlarono applauditi il sindaco, cav. Angelieri, il quale prese in consegna il monumento, ed il deputato Mantica.

Indi l'on. Squitti pronunciò il discorso inaugurale.

Onoranze a Francesco Crispi. — All'*Agenzia Stefani* è giunto il seguente dispaccio da Palermo, 10:

Ricorrendo il primo anniversarie della morte di Francesco Crispi, gli edifici pubblici e privati sono imbandierati a mezz'asta.

Alle ore 17 da piazza del Municipio mosse un imponente corteo composto di senatori e deputati, rappresentanti il Senato e la Camera, delle rappresentanze del Governo e dell'esercito, delle Autorità civili e militari e della magistratura, delle Amministrazioni pubbliche, delle notabilità cittadine e di 50 associazioni con

bandiere, e traversando le vie Vittorio Emanuele e Calatafimi, si recò alla chiesa dei Cappuccini.

Quivi in una cappella ardente splendidissima era esposta la salma di Crispi imbalsamata.

Parlarono, applauditissimi, il deputato Marinuzzi ed il sindaco Tasca-Lanza, che portò il saluto reverente della città.

Facevano il servizio d'onore i carabinieri ed i cantonieri municipali.

Grande folla assisteva al passaggio del corteo.

Festa operaia. — *L'Agenzia Stefani*, ha da Cuneo, 10:

La Società operaia femminile solennizza, oggi, il suo cinquantesimo anno di vita.

Stamane, vi fu al Municipio in suo onore un ricevimento, al quale presero parte le rappresentanze degli altri sodalizi cittadini e di moltissimi della provincia.

Quindi le associazioni formarono un numeroso corteo e si recarono al teatro Toselli.

Quivi l'on. Ministro Galimberti pronunziò il discorso commemorativo della Società operaia femminile, prendendo a tema del suo dire: La missione della donna nella società moderna.

Il suo discorso fu accolto dalla numerosa assemblea con frequenti e quasi continue ovazioni, specie quando rese omaggio alla memoria delle superstiti fondatrici del Sodalizio, quando fregiò la bandiera della Società di una medaglia d'argento e quando offerse alla Società una lettera autografa di Mazzini, che riguarda appunto la missione della donna.

L'on. Ministro Galimberti fu caldamente festeggiato.

Finita la commemorazione, ebbe luogo il pranzo sociale.

Benemerenza educativa. — Venne conferita la medaglia d'argento dei benemeriti dell'istruzione popolare ad Antonio d'Andrea, direttore scolastico in Cosenza, e la medaglia di bronzo a Giovanni Pagliaro maestro in Cosenza e a Francesco Baratta, maestro in Castrovillari.

All'Accademia di Francia in Roma. — Da Parigi si annunzia ufficialmente la conferma per sei anni dello scultore Guillaume quale direttore dell'Accademia artistica francese a Villa Medici.

Marina militare. — Le RR. navi *Sicilia*, *Re Umberto*, *Garibaldi*, *Varese* e *Nembo* sono partite da Bengasi, la *Lombardia* da Kobe, la *Calabria* da Port of Spain, il *Marco Polo* da Yensan, il *Curtatone* da Portoferraio. La *Puglia* è giunta a Kobe, l'*Agordat* a Messina, *Caracciolo* e *Miseno* a Portoferraio, *Doria* e *Partenope* a Taranto, *Ostro* e *Furia* a Zante.

L'*Etna* è partita da Gaeta per le esercitazioni delle torpediniere.

Marina mercantile. — Il piroscafo *Manilla*, della N. G. I., proveniente da Rio-Janeiro e Genova, è giunto a Montevideo. Il *Piemonte*, della Veloce, è partito da Santos, diretto a Genova, la *Duchessa di Genova* da Napoli per il Plata, il *Las Palmas* da Napoli per il Brasile. L'*Antonina*, dell'« Italia », da Gibilterra prosegue per Genova, il *Ravenna* da Rio-Janeiro pure per Genova.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

SIVIGLIA, 9. — Un terribile incendio, scoppiato nella fabbrica dei tabacchi, ha distrutto il deposito, che conteneva tabacchi per oltre un milione di *pesetas*.

L'incendio minaccia di propagarsi alla caserma dell'artiglieria, dove si trovano materie esplosive. I soldati lavorano attivamente a circoscrivere l'incendio.

Tutte le Autorità sono accorse sul posto.

TRIESTE, 9. — Oggi hanno avuto luogo i funerali dei cinque operai italiani, vittime dello scoppio dalla cava di Sistiana. Erano presenti i parenti, espressamente giunti, il capitano distrettuale, il vice-console d'Italia, conte Caccia, gli impiegati addetti all'impresa e tutti gli operai della cava.

Le salme, sulle quali erano state deposte molte corone, vennero portate a spalla dai compagni e seguite dalla popolazione. Al cimitero parlò commosso il vice-console italiano, conte Caccia.

GENOVA, 9. — Le navi inglesi hanno issato la gran gala di bandiere e gli uffici inglesi sono imbandierati per l'incoronazione del Re Edoardo VII.

LONDRA, 9. — I presenti alla cerimonia dell'incoronazione notarono l'eccellente aspetto del Re. Questi rispose con voce ferma, forte, intelligibile alle domande rivoltegli durante la cerimonia. Però, invece che recarsi all'altare, come prescriveva il cerimoniale, il Re rimase in piedi dinanzi alla sua poltrona.

Le acclamazioni dei presenti si rinnovarono entusiastiche a più riprese e specialmente al momento dell'incoronazione del Re, che avvenne alle ore 12.40 precise.

La Regina fu incoronata alle ore 12.56.

LONDRA, 9. — Durante la cerimonia dell'incoronazione del Re Edoardo, allorchè, come prescrive il cerimoniale, l'arcivescovo di Canterbury si inginocchiò dinanzi al Re per rendergli omaggio, fu preso da una commozione così viva che quasi si sentì venir meno. Il Re gli dovette porgere la mano per aiutarlo a rialzarsi; e quindi il clero, che assisteva l'arcivescovo, lo aiutò a recarsi all'altare.

Mentre si compieva la cerimonia cadde una pioggia leggera che cessò dopo qualche minuto; sicchè quando alle ore 2 pom. il Re e la Regina lasciarono l'Abbazia, il tempo si era rimesso al bello.

I Sovrani rientrarono nel Buckingham-Palace alle ore 2,55 pom., fra entusiastiche ed indescrivibili ovazioni della popolazione.

LONDRA, 9. — Il Re e la Regina, rientrati nel Buckingham-Palace, hanno continuato ad essere oggetto di una calorosa ovazione da parte della popolazione e hanno dovuto affacciarsi al balcone per ringraziare, vivamente applauditi.

LONDRA, 9. — Stasera tutta la città è magnificamente illuminata.

Fra gli edifici che producono più splendido effetto si notano la Banca d'Inghilterra, la Borsa e la Mansion House, nella City, e i grandi Clubs aristocratici e militari nel quartiere dell'Ovest, dove numerosi palazzi della nobiltà mandano fasci di luce. Sono pure illuminati quasi tutti gli altri edifici nelle vie principali. Numerosi grandi magazzini presentano uno spettacolo superbo; le vie, inondate di luce, sono gremite di una folla enorme che diviene sempre più rumorosa.

Non piove, ma il tempo è minaccioso.

LONDRA, 10. — Il bollettino ufficiale sullo stato di salute di Re Edoardo, pubblicato stamane, dice:

« S. M. ha sopportato perfettamente bene la cerimonia dell'incoronazione e ne provò poca fatica. Passò una buona notte. Lo stato generale è soddisfacente sotto ogni riguardo.

« La pubblicazione dei bollettini è cessata.

Firmati: « Treves, Laking ».

LONDRA, 10. — Il vescovo di Londra ha celebrato oggi nella Cattedrale di San Paolo un servizio solenne di rendimento di grazie per l'incoronazione di Re Edoardo.

Il vasto tempio era gremito. Vi assistevano il lord Mayor e lo Sceriffo della City.

Il Re e la Regina, coi membri della Famiglia Reale, hanno assistito ad un servizio religioso celebrato nella Cappella Reale di Saint-James.

I Sovrani nell'andata e nel ritorno furono entusiasticamente acclamati dalla popolazione.

BRUXELLES, 10. — Il cadavere del generale boero Lucas Meyer è stato imbalsamato, ieri, e sarà sepolto a Pretoria.

BUENOS-AYRES, 10. — Il Ministero ha presentato al Congresso il bilancio pel 1903.

Il messaggio constata il grande sviluppo commerciale.

Il bilancio del 1901 presenta un'eccedenza di 346,000 piastre in oro. Il bilancio dell'entrata ammonta a 44,021,361 piastre in oro e 61,820 piastre in carta; il bilancio delle spese ascende a 29,496,172 piastre in oro ed a 95,206,218 piastre in carta.

Il messaggio termina dicendo che lo sviluppo progressivo della ricchezza nazionale permetterà di diminuire progressivamente le imposte.

MACON, 10. — Il prefetto ha sospeso dalle loro funzioni quattro sindaci della Saône-et-Loire per fatti relativi allo scioglimento delle congregazioni.

ANGERS, 10. — Il tribunale correzionale ha condannato in contumacia due preti, uno dei quali ad 8 giorni e l'altro ad un mese di carcere, per la rottura dei sigilli apposti a stabilimenti congregazionisti.

SERAING, 10. — È avvenuta una collisione fra due *tramways* della linea Liegi-Seraing. Una vettura carica di viaggiatori fu completamente distrutta. Vi fu grande panico, e si hanno a deplorare 17 feriti, di cui 3 gravemente.

MEZIÈRES, 10. — Il treno *express* partito alle ore 8 di stamane da Charleville per Lilla, in cui si trovavano parecchie Società musicali, ha deviato presso la stazione di Signy-Le-Petit.

Vi sono parecchi morti e numerosi feriti, di cui alcuni gravemente.

MEZIÈRES, 10. — Nel deviamento del treno *express* presso Signy-le-Petit, vi sono stati cinque morti ed una diecina di feriti, dei quali otto leggermente; la maggior parte sono impiegati ed operai che si recavano ad un *festival*.

PARIGI, 10. — Il luogotenente colonnello de Saint-Remy, del 2º Cacciatori, di stanza a Pontivy, è stato esonerato dal suo comando, per essersi rifiutato d'inviare uno squadrone del suo reggimento a Ploërmel, durante l'agitazione per la chiusura degli stabilimenti congregazionisti.

Egli sarà deferito al Consiglio di guerra.

SPA, 10. — Corre voce che lo stato della Regina del Belgio si sia nuovamente aggravato per una crisi cardiaca. Domani si pubblicherà il bollettino ufficiale. È stata chiamata presso la Regina la Principessa Clementina.

PONTOISE, 11. — Roger Ballu, nazionalista, la cui elezione era stata invalidata, è stato rieletto deputato contro il candidato radicale-socialista.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano
del 10 agosto 1902

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri . . . . . . 50,6.

Barometro a mezzodì	755,4.
Umidità relativa a mezzodì	44.
Vento a mezzodì	SW debolissimo.
Cielo	quasi sereno.
Termometro centigrado	massimo 31°,0. minimo 21°,0.
Pioggia in 24 ore	mm. 0,0.

Li 10 agosto 1902.

In Europa: pressione massima di 768 al NW della Francia, minima sulla Norvegia, Stocolma 750.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso di 1 a 2 mill. all'estremo Sud e Sicilia, salito altrove fino a 5 mill. al NE; temperatura diminuita, tranne che all'estremo Sud e Sicilia; venti forti settentrionali al Nord e Sardegna, del 3º quadrante sull'Italia meridionale; alcuni temporali sull'alto versante Adriatico e al Centro.

Stamane: cielo vario in Val Padana e medio versante Adriatico, quasi ovunque sereno altrove; venti deboli o moderati settentrionali; Tirreno mosso.

Barometro: massimo a 763 lungo la catena Alpina, minimo a 579 sul canale d'Otranto.

Probabilità: venti deboli o moderati settentrionali; cielo quasi ovunque sereno; temperatura stazionaria sull'Italia superiore, in diminuzione altrove.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, lì 10 agosto 1902.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	sereno	calmo	28 3	20 8
Genova	sereno	calmo	28 2	20 6
Massa Carrara	sereno	calmo	28 0	17 7
Cuneo	1/2 coperto	—	27 8	18 3
Torino	1/4 coperto	—	26 9	17 6
Alessandria	—	—	—	—
Novara	1/4 coperto	—	30 0	13 0
Domodossola	sereno	—	28 1	9 0
Pavia	3/4 coperto	—	30 5	16 9
Milano	3/4 coperto	—	32 0	18 2
Sondrio	sereno	—	27 9	14 0
Bergamo	3/4 coperto	—	29 0	17 6
Brescia	1/2 coperto	—	31 3	19 0
Cremona	3/4 coperto	—	32 0	19 5
Mantova	1/4 coperto	—	27 0	20 0
Verona	sereno	—	30 6	20 6
Belluno	1/2 coperto	—	24 0	15 5
Udine	sereno	—	25 1	17 8
Treviso	sereno	—	28 0	17 2
Venezia	sereno	mosso	27 8	18 7
Padova	sereno	—	28 4	17 5
Rovigo	1/2 coperto	—	30 2	16 8
Piacenza	1/2 coperto	—	30 1	18 9
Parma	coperto	—	31 0	20 4
Reggio Emilia	1/2 coperto	—	31 0	21 5
Modena	3/4 coperto	—	31 8	18 8
Ferrara	1/2 coperto	—	30 1	17 8
Bologna	1/4 coperto	—	30 8	18 9
Ravenna	1/4 coperto	—	30 2	22 0
Forlì	1/2 coperto	—	32 6	23 0
Pesaro	coperto	agitato	29 2	20 1
Ancona	coperto	legg. mosso	32 0	23 0
Urbino	coperto	—	29 9	18 0
Macerata	3/4 coperto	—	33 5	21 0
Ascoli Piceno	coperto	—	35 0	21 0
Perugia	sereno	—	29 9	18 8
Camerino	3/4 coperto	—	30 2	16 5
Lucca	sereno	—	28 8	17 2
Pisa	sereno	—	28 2	16 3
Livorno	sereno	calmo	27 8	19 0
Firenze	sereno	—	30 7	17 6
Arezzo	sereno	—	31 0	15 6
Siena	sereno	—	29 4	17 1
Grosseto	sereno	—	32 2	16 9
Roma	coperto	—	32 7	21 0
Teramo	sereno	—	34 2	20 2
Chieti	3/4 coperto	—	32 4	20 0
Aquila	sereno	—	30 6	17 0
Agnone	sereno	—	29 0	20 0
Foggia	sereno	—	35 0	26 1
Bari	1/4 coperto	calmo	34 0	22 8
Lecce	3/4 coperto	—	38 2	24 5
Caserta	sereno	—	33 7	19 6
Napoli	sereno	calmo	30 2	22 3
Benevento	sereno	—	—	—
Avellino	sereno	—	30 8	18 0
Caggiano	1/4 coperto	—	29 4	20 1
Potenza	1/4 coperto	—	30 0	19 0
Cosenza	1/4 coperto	—	35 0	21 0
Tiriolo	1/2 coperto	—	27 0	17 0
Reggio Calabria	sereno	calmo	34 0	24 6
Trapani	sereno	calmo	36 2	24 4
Palermo	sereno	calmo	36 0	20 7
Porto Empedocle	sereno	calmo	31 0	23 4
Caltanissetta	sereno	—	32 6	20 2
Messina	sereno	calmo	32 0	25 8
Catania	sereno	calmo	36 9	27 3
Siracusa	sereno	calmo	33 6	24 0
Cagliari	sereno	mosso	37 1	15 8
Sassari	sereno	—	31 1	17 5

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate. Raffaele Tumino, *Gerente responsabile.*